Diga del Gleno

LA STORIA

Il Gleno è una delle principali cime delle Alpi Orobiche, la sua vetta raggiunge un'altitudine di 2.882 metri. Nel luglio 1919 iniziano i lavori di costruzione di uno sbarramento del torrente Povo in val di Gleno. La diga è voluta dai Viganò di Ponte Albiate (MB), proprietari di importanti colorifici e interessati a disporre direttamente di forza motrice. Il progetto prevede, successivamente ad una variante in corso d'opera, la realizzazione di una diga ad archi multipli, all'epoca considerata una delle più moderne concezioni dell'ingegneria idraulica.

Il bacino, posto a un'altitudine di 1500 metri, si riempie interamente di acqua per la prima volta il 22 ottobre 1923 e ha una capacità di 8 milioni di metri cubi; alimenta una prima centrale elettrica posta 400 metri a valle che a sua volta consente il funzionamento di una seconda centrale. La potenza media complessivamente prodotta viene stimata in diecimila cavalli. Nei mesi precedenti al crollo della Diga del Gleno vengono ripetutamente segnalate perdite d'acqua alla base e nella muratura in calce dello sbarramento.

Il 1° Dicembre 1923, alle ore 6.30, il guardiano della Diga avverte un forte moto sussultorio mentre attraversa la passerella che la fronteggia. Alle ore 7.15 la Diga del Gleno crolla, sei milioni di metri cubi d'acqua lambiscono l'abitato di Bueggio, travolgono la Chiesa e distruggono buona parte del paese di Dezzo; l'acqua raggiunge in seguito Angolo Terme e Darfo, in Valle Camonica, riversandosi infine nel lago d'Iseo. Nel Disastro del Gleno perdono la vita circa 500 persone.





CHIOSCHETTO DIGA DEL GLENO

Diga del Gleno, Vilminore di Scalve Tel: 346.5176767

📵 @chiosco_diga_del_gleno



BAR GLENO AL TUF

Fraz. Pianezza, Via Strada Vecchia 4, Vilminore di Scalve

Tel: 371.4642138

⊚ @bear_bier



Visita lo Spazio Espositivo Gleno, aperto tutti i giorni in Piazza Giustizia 1 a Vilminore di Scalve.



PRO LOCO VILMINORE Tel. 0346.51002

vilminore@valdiscalve.it



INFOPOINT ARS VAL DI SCALVE Tel. 0346.51605

info@valdiscalve.it www.valdiscalve.it













NON ABBANDONARE RIFIUTI SUI SENTIERI: È VIETATO E SANZIONABILE. **RISPETTA LA MONTAGNA**, RISPETTA LE REGOLE!

1: PIANEZZA -DIGA DEL GLENO

TIPO E, ESCURSIONISTICO Tempo per raggiungere la diga: 60 min.

E' necessario raggiungere la frazione Pianezza, distante circa 3 km da Vilminore. Da inizio giugno a settembre è possibile usufruire del servizio bus navetta che parte da Piazza Giovanni XXIII a Vilminore. Una volta raggiunta Pianezza, bisogna superare la fontana nella piazzetta, e prendere la strada che inizia subito dietro il paese, seguendo il sentiero 411. Inizialmente si attraversano dei prati, fino a raggiungere

dei prati, fino a raggiungere una mulattiera, successivamente si proseque il sentiero nel bosco, costeggiando il tubo della condotta forzata fino a raggiungere la località Pagaruli (1507m) che si riconosce per una costruzione in cemento dalla quale parte la condotta dell'acqua. A questo punto il sentiero si fa più pianeggiante e offre una vista mozzafiato; dopo circa 20 minuti di cammino si raggiunge la Diga del Gleno.

2: VILMINORE -DIGA DEL GLENO

TIPO E, ESCURSIONISTICO Tempo per raggiungere la diga: 90 min.

Partendo dalla strada statale in via Antonio Locatelli a Vilminore, si imbocca il sentiero delle Cappellette, contraddistinto da piccole cappelle raffiguranti le stazioni della Via Crucis. Raggiunto il sepolcro, alla fine di questo sentiero, si imbocca la "strada vecchia" che permette di raggiungere Pianezza.

3: SAN CARLO -DIGA DEL GLENO

TIPO E, ESCURSIONISTICO Tempo per raggiungere la Diga: 90 min.

Dalla chiesetta di S.Carlo, riconoscibile dagli intonaci di colore bianco e azzurro, a 2 minuti di macchina da Vilminore (circa 10 a piedi), si prende un ampio sentiero sulla destra che porta in località Ponte del Gleno. Qui si incontrano i sentieri provenienti da Bueggio, dalla località Roccolo e da Nona (attraverso le Corne Strette). Da qui si prende il sentiero 410: la pendenza si fa più marcata, si entra nel bosco e si prosegue verso la Diga. A metà del percorso si incontra un osservatorio faunistico: inoltre si possono osservare. lungo tutto il tragitto, depositi detritici di Verrucano Lombardo, In prossimità della Diga il sentiero si fa più pianeggiante e si incontra quello proveniente da Nona. Una volta superato auesto, si percorre una vallata e infine un'ultima piccola salita permette di superare una costa dietro la quale si possono vedere i ruderi della Diga (1550 m)

4: BUEGGIO -DIGA DEL GLENO

TIPO E, ESCURSIONISTICO Tempo per raggiungere la Diga: 90 min.

Da Bueggio (1052 slm) si sale sulla sinistra del torrente Gleno, si percorre un sentiero con leggera pendenza fino a giungere in località "Ponte del Gleno", dove si incontrano i sentieri provenienti da: San Carlo, Roccolo e Nona (passando dalle Corne Strette).

DIGA DEL GLENO // SENTIERI

Da qui si prende il sentiero 410 indicato con colore verde sulla cartina e descritto nel percorso 3.

5: ROCCOLO - DIGA DEL GLENO

TIPO E, ESCURSIONISTICO Tempo per raggiungere la Diga: 90 min.

Da località Roccolo (Pezzolo 1206 slm) distante circa 3,5 km dal centro di Vilminore, si entra nel bosco e si percorre un sentiero facile, per lo più pianeggiante con due tratti di salita con pendenza minima. Dopo circa quindici minuti

di camminata si incontra l'inizio del sentiero "Corne Strette" che porta a Nona; proseguendo invece per la diga si incontra una discesa che poi spiana nei pressi del "Ponte del Gleno". Qui si incontrano i sentieri provenienti da S.Carlo e Bueggio.

Da qui si prende il sentiero 410 indicato con colore verde sulla cartina e descritto nel percorso 3.

6: NONA -DIGA DEL GLENO

TIPO E, ESCURSIONISTICO Tempo per raggiungere la diga: 80 min. Per raggiungere la frazione Nona è necessario prendere la strada per Oltrepovo percorrendola per circa 7 km. Dopo aver percorso tutto il paese di Nona si raggiunge il parcheggio dove è possibile lasciare la macchina. Il sentiero parte 50 metri sulla destra dopo la Chiesa Parrocchiale. Dopo una breve discesa si tiene la sinistra al primo incrocio a cui seque dopo circa 100 metri un secondo incrocio, anche qui si tiene la sinistra (prendendo la destra si seque il sentiero delle Corne Strette che porta a Vilminore). Superato l'abitato di Designo

si procede su una bella strada pianeggiante per circa 1 km fino a quando, dopo una breve salita, si arriva a uno slargo con l'indicazione "Diga del Gleno" sulla destra. Si segue un primo tratto di sentiero in salita nel prato per poi entrare nel bosco. Il percorso è, più o meno, pianeggiante, con pochi dislivelli, tranne in alcuni punti con roccia attrezzati con barriere e corrimano. L'ultimo tratto, in comune con i percorsi che salgono dal Ponte del Gleno, è in salita e porta ai ruderi della Diga, che vanno costeggiati sulla sinistra.



SCOPRI LE PROSSIME DATE DI ILLUMINAZIONE DELLA DIGA!

